



**HAKKA EARTHEN HOUSES ON VARIATION –
CO-OPERATIVE LIVING, ART AND MIGRATION ARCHITECTURE IN
CHINA.**

Collateral Event of the 17th International Architecture Exhibition of La Biennale di Venezia

Vernissage of the Exhibition

The official opening will take place at Forte Marghera / Pavilion 30
on **Friday July 16th 2021 at 5:30pm.**

The Exhibition will open to public from July 17th till November 21st, 2021

Opening Hours: 2:00-8:00pm / closed on Monday (*Free entrance*).

PRESS RELEASE / COMUNICATO STAMPA

Longnan County, Jiangxi Province, in China is known as the “Hometown of Chinese Earthen Houses”, also known as Tulou. These uniquely designed enclosed houses are regarded as China’s domestic architectural gems. The people that built the earthen houses were the Hakkas, a group of Han Chinese who migrated southwards due to wars and unrest, more than one thousand years ago. The number of Hakka vernacular dwellings that remain in the county is the largest in China, their style is intact and they are perfectly preserved. Earthen Houses are an important physical step of Hakka culture. It is a form of co-operative living. It is one of the five major residential building typologies in China. It was first seen in the Tang and Song Dynasties and flourished in the Ming and Qing Dynasties. After thousands of years of history, they formed a unique Hakka culture. Hakka ancestors lived in the majority of the tribes, and in order to protect the lives and property of the tribes under the turbulent social form at that time, they gradually created a Hakka enclosure with strong defensive functions.

Today, the issue of immigration has become a concern of the whole world. The inheritance of the original culture of ethnic groups and the exchange and integration of foreign cultures have become an important cornerstone of the development of multiculturalism in the modern era. Under the influence of this cultural factor that has both contradictions and mutual promotion, we have to reflect on how to coexist harmoniously with others when we attach importance to the right to individual survival. The theme of the 17th International Architecture Exhibition of La Biennale di Venezia in 2021 is “How will we live together?”, just in line with it. Chinese Hakka walled buildings and the resulting inhabited lifestyle may be the inspiration for a different cultural life.

The exhibition is based on the traditional lifestyle of the famous Hakka House immigrants in Longnan, China. The show is creatively played through twelve artist’s exploration of community involvement, spatial reorganization and cultural heritage. Responding to the theme of the Biennale Architettura 2021, the exhibition presents sculptures, installations, and other forms of art from the history to the current social consciousness, changes in ideas of twelve artist’s thinking on these issues. The visitor will be introduced the theme of the recovery of an important historical type of self-sufficient co-housing through the contemporary Chinese art scene in a vision of a social model based on the sense of community generated by the same housing units without any distinction of rank.

HAKKA EARTHEN HOUSES ON VARIATION – Comunità, Arte e Architettura Migratoria in Cina.

**L'apertura della Mostra si terrà presso Forte Marghera / Padiglione 30
Venerdì 16 Luglio 2021 alle ore 17:30**

La mostra rimane aperta al pubblico dal 17 Luglio 2021 fino al 21 Novembre 2021

Orari apertura: 14-20 / chiusura Lunedì (*Entrata libera*).

La Contea di Longnan in Cina, nella provincia dello Jiangxi, è conosciuta come la "terra natale delle Case di Fango cinesi", note anche come case-fortezza o Tulou. Queste abitazioni contadine a corte, dal design unico, sono considerate gemme dell'architettura vernacolare cinese. La particolarità di questi edifici consiste nella loro forma circolare o quadrata, con muri spessi sei metri e un'altezza pari a tre o quattro piani. Sono state create utilizzando mattoni di pietra o terra battuta da cui deriva il significato del loro nome. Le persone che costruirono le case di fango erano gli Hakka, l'etnia Han emigrata verso sud a causa di guerre e disordini, più di mille anni fa. Il maggior numero di queste antiche abitazioni che ancora oggi permangono sono quasi tutte nella contea di Longnan: la loro funzione di co-housing sociale è immutata. Queste fortezze-villaggio sono degli straordinari esempi della cultura architettonica cinese. Trattasi di un'architettura rurale comunitaria che ha un ruolo fondamentale nella definizione tra costruito e paesaggio. Il Tulou è una delle cinque principali tipologie di edifici residenziali in Cina. Comparsi nella regione nel Settimo secolo durante le dinastie Tang e Song, i più recenti Tulou risalgono alle dinastie Ming e Qing, cioè ai primi del Novecento. Dopo centinaia di anni sorprende la straordinaria conservazione e il funzionamento di questi agglomerati ben distribuiti dove gli Hakka vivono preservando tradizioni rurali cinesi molto antiche. Gli antenati degli Hakka vivevano nella maggior parte in tribù e per proteggersi da turbolente riforme sociali del passato hanno gradualmente sviluppato questa tipologia architettonica inclusiva con forti funzioni difensive.

Oggi, la questione della migrazione e soprattutto quella della difesa delle proprie identità culturali è diventata una sorta di preoccupazione in tutto il mondo. L'eredità di gruppi etnici, lo scambio e l'integrazione delle culture straniere sono diventati una pietra miliare importante dello sviluppo del multiculturalismo nell'era moderna. Sotto l'influenza di questo fattore culturale da cui emergono contraddizioni e nuovi processi migratori, dobbiamo riflettere su come convivere armoniosamente attribuendo importanza anche alla sopravvivenza individuale. Il tema - "How will we live together?" - della 17. Mostra Internazionale di Architettura della Biennale di Venezia nel 2021 è proprio in linea con questo progetto: le Case di Fango degli Hakka, la loro peculiarità tipologica costruttiva e il conseguente stile di vita adottato all'interno delle comunità possono essere d'ispirazione per una diversa vita culturale e una nuova geografia associativa.

La mostra si basa sullo stile di vita tradizionale all'interno dei complessi Tulou. La mostra segue un iter creativo e accattivante attraverso lo sguardo di dodici artisti cinesi contemporanei sull'architettura migratoria, il coinvolgimento delle comunità Hakka, la riorganizzazione spaziale e il patrimonio culturale storico-paesaggistico cinese. Rispondendo al tema della Biennale Architettura 2021, la mostra presenta con un taglio fortemente internazionale: sculture, installazioni e altre forme d'arte dalla storia e dell'attuale coscienza sociale, lo sviluppo delle idee e il pensiero di artisti e architetti cinesi.

La mostra presenta sculture, installazioni e altre forme d'arte contemporanea sulla coscienza sociale, sui cambiamenti nelle idee e nel pensiero artistico su questi temi. Il visitatore viene introdotto al tema del recupero di un'importante tipologia di co-housing autosufficiente attraverso i linguaggi dell'arte cinese del panorama contemporaneo in una visione di un modello sociale fondato sul senso di comunità generato dalle stesse unità abitative senza alcuna distinzione di rango.

ORGANIZING INSTITUTION / ISTITUZIONE ORGANIZZATRICE

Galaxy Guofeng Art

SUPPORTING ORGANIZERS

Tongmen Art Center

Qingdao Wanmei Shengshi Technology Information Co. Ltd

Line Shi Yi (Shenzhen) Cultural Development Co. Ltd

SUPPORTING AGENCIES

Longnan Municipal Committee of CPC
Longnan Municipal People's Government
Experimental Art School of Sichuan Fine Arts Institute
Plastic Art School of Sichuan Fine Arts Institute

CURATORS / CURATORI

Wang Lin
Angelo Maggi

COORDINATOR / COORDINATORE

Fu Sen

EXHIBITION DESIGN

andrealessio

PRODUCER

Guan Ye
Li Yingxian

EXECUTIVE CURATOR

Feng Daqing
Huang Bingli
Cao Yuan

ARTISTS / ARTISTI

An Haifeng
Fu Zhongwang
Gu Xiong
He Duoling
Jiao Xingtao
Li Chuan
Li Qiang
Li Xiangming
Shi Jindian
Ye Fang
Ying Tianqi
Zhu Cheng

EXHIBITION CONSTRUCTION / INSTALLAZIONE

Punto Ciemme

ACKNOWLEDGMENTS / RINGRAZIAMENTI

Propaganda Department of CPC Longnan Municipal Committee
Longnan Culture, Radio, Television,
Press and Publication Tourism Bureau
Università Iuav di Venezia
Università Ca' Foscari Venezia
Istituto Confucio Venezia
Fondazione Forte Marghera
Lab 43